

FAQ 03 del 02/05/2024 – Spoke 6 - Avviso per il Sostegno di Piani di Innovazione nelle MPMI

Quesito 23:

Buongiorno,

Quindi confermate che non sussiste un obbligo/vincolo di affidare minimo il 50% del valore del piano di innovazione ad un fornitore esterno?

Risposta 23:

Si conferma la risposta 22.1 nella quale non si indicano obblighi o vincoli.

Quesito 24:

Si chiede un chiarimento circa i settori esclusi dal Bando in oggetto, ovvero: Avviso Pubblico per il Sostegno di Piani di Innovazione nelle MPMI - Spoke 6 del programma e.INS Ecosystem of Innovation for Next generation Sardinia.

In particolare, l'art.4 co.4 lettera l cita quanto segue: operare solo nei settori economici ammissibili al finanziamento; per coloro che operano sia nei settori esclusi e in quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 (art.1, par.3, comma 2 del Regolamento 651), garantire tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del bando.

Ai fini di una corretta interpretazione, si chiede pertanto, sotto quale Sezione del Regolamento GBER ricada il Bando in oggetto.

In particolare, si chiede, se il Bando possa essere collocato nella sezione I - art. 13 Aiuti a finalità regionale o se ricade in altre sezioni.

Risposta 24:

Il bando si colloca nella sezione 4 - Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione – Articoli 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI – e 29 - Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione.

Quesito 25:

Con la presente si intendono sottoporre alla VS attenzione alcuni quesiti sorti in sede di compilazione degli allegati:

Quesito n. 1

Si chiede un chiarimento in merito alla compilazione delle sezioni presenti nell'allegato B. Nel caso in esame saranno presenti 3 fornitori. Sulla base della struttura dell'allegato sono sorte due ipotesi in merito alle modalità di compilazione, che riporto a seguire:

Ipotesi I

Dovranno essere prodotti 3 allegati B, uno per fornitore e ciascuno sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e del fornitore del servizio. Nel caso in cui fosse questa l'opzione corretta, si richiede se nella sezione "Criticità emerse e obiettivi del piano di innovazione" occorra inserire la medesima descrizione in ciascuno dei 3 servizi, in quanto il piano di innovazione è unico, oppure se si possa/sia meglio declinarla sulla base dello specifico intervento che sarà reso da ciascun fornitore

Ipotesi II

Si produce un unico allegato B, in cui i contenuti presenti da pagina 1 a pagina 3 (ossia dal frontespizio al paragrafo dedicato alle voci del piano) saranno presenti una sola volta, mentre si replicheranno per 3 volte, una per ciascun fornitore, le sezioni presenti da pagina 4 a pagina 6. In tal caso a pagina 2, tabella “piano di lavoro”, il campo “indicare il codice e la denominazione del servizio” verranno indicati più codici, in quanto saranno acquisiti differenti servizi. Infine, il documento unico verrà poi sottoscritto dal proponente e dai legali rappresentanti di ciascuno dei 3 soggetti fornitori.

Qualora nessuna delle due ipotesi sopra rappresentate fosse corretta, si chiede cortesemente di indicare la modalità di compilazione da seguire.

Quesito n. 2

L'art. 10 dell'Avviso pubblico, stabilisce in merito alla protezione e valorizzazione dei giovani che occorre “assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento del piano sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile”. Si richiede se per giovani si intenda soggetti fino a 35 anni di età (36 anni non compiuti), oppure se si applichi una differente soglia.

Quesito n. 3

L'avviso prevede che il fornitore possa essere anche un OdR, è ammesso che anche UNICA o UNISS possano quindi rivestire questo ruolo?

Quesito n. 4

I costi relativi alla strumentazione ed attrezzature, sono ammessi nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il piano. Si richiede se quindi la quota di spesa ammissibile corrisponda all'ammortamento - posto che si tratta di un'attrezzatura integralmente dedicata al progetto e per tutta la durata dello stesso – oppure se l'intero costo possa essere integralmente caricato nel piano, in quanto parte del prototipo sviluppato e che quindi esaurisce la sua vita utile all'interno della durata del progetto.

Risposta 25:

1. Entrambe le ipotesi sono utilizzabili così come per la sezione criticità si può seguire una delle soluzioni indicate.
2. Per giovani si intende la fascia d'età di soggetti fino a 36 anni compiuti.
3. UNICA o UNISS in qualità di soggetti appartenenti all'Ecosistema dell'innovazione non possono svolgere il ruolo di fornitore per questo avviso.
4. Ai fini della rendicontabilità dell'intero costo di acquisto del bene sarà necessario fornire una dichiarazione da parte del rappresentante legale e ogni utile documentazione atta a dimostrare che l'acquisto si è reso necessario per la realizzazione del piano finanziato nonché che vi sia un utilizzo esclusivo per le finalità progettuali. Laddove, invece, il bene non sia funzionale esclusivamente alla realizzazione del piano finanziato, ma anche connesso a ulteriori finalità, in tal caso il relativo costo d'acquisto potrà essere rendicontato sulla base della quota d'uso effettivamente utilizzata nel piano e secondo quanto previsto dal paragrafo dedicato all'ammortamento (6.2.9) delle Linee Guida rilasciate

dal MUR (M4C2 Investimento 1.3; 1.4; 1.5 - Linee guida per la rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema), disponibili al seguente link:

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>

Quesito 26:

Vorrei sapere se le spese del progetto debbano rispettare determinati limiti % in termini di suddivisione tra costo del personale dell'impresa proponente, costo consulenza del fornitore e altre spese (ad es. il costo della consulenza esterna può arrivare al 60% del totale delle spese del piano di innovazione).

Risposta 27:

L'avviso non ha previsto l'individuazione di limiti predefiniti.

Quesito 28:

Siamo una micro azienda sarda, abbiamo registrato nel 2015 un brevetto europeo con l'aiuto di Sardegna Ricerche nell'ambito della ... Vorremmo quindi utilizzare il bando per aggiornare il brevetto con le ultime modifiche apportate, realizzare il nuovo macchinario e industrializzare il prodotto per produrlo su larga scala. Tenendo conto che diverse funzioni sono gestite dalla IA e le comunicazioni sono esclusivamente IOT la nostra domanda è: in quale delle tematiche Spoke è inquadrabile il nostro progetto?

Risposta 28:

Le tematiche sono riportate nell'allegato G, la più attinente pare quella relativa ai "Sistemi di processo".

Quesito 29:

In riferimento alla compilazione dell'Allegato B di cui viene richiesto di "compilare tanti piani di lavoro e servizi quanti sono i servizi che compongono il piano di innovazione" si chiede se:

Ogni fornitore di servizio debba compilare un allegato B separato e non la compilazione di un solo Allegato B controfirmato da tutti i fornitori

1. Dove devono essere inserite le spese del personale e quelle relative agli immobili da inserire nel piano di innovazione?
2. Se nell'allegato B, ogni persona deve compilare il proprio allegato? Il personale da assumere per completare il piano di innovazione come potrebbe compilare l'allegato B?

Risposta 29:

1. Si può scegliere di compilare un solo allegato B controfirmato da tutti i fornitori oppure più allegati uno per fornitore.
2. Le spese di personale e per gli immobili sono indicate nella prima parte dell'allegato B che sarà compilato da soggetto proponente che presenta il piano e non dalle persone che sono impiegate per la gestione del piano.

Quesito 30:

Vi scriviamo perché stiamo trovando difficoltà a compilare l'Allegato 1 - Piano di Innovazione dei punti 1.0 e 2.0 complessivi. Nello specifico troviamo difficile fornire delle risposte che siano complete restando nei limiti delle 2 e 3 pagine considerando anche lo spazio occupato dalle tabelle. Avremo voluto anche inserire per maggiore completezza dei grafici che però considerando i limiti diventa impossibile. Volevamo quindi chiedere se il limite delle 2 pagine fosse indicativo o andasse rispettato e in quali modalità, non vedo infatti indicazioni sul corpo testo, margini e limite caratteri come nelle altre sezioni del bando.



Risposta 30:

Il limite indicato è utile per agevolare il compito della commissione di valutazione. Eventualmente potrebbe essere inserito un allegato che contiene grafici, tabelle, ecc., che la commissione valuterà se sia necessario esaminare.

Quesito 31:

1. Nell'Articolo 1 dell'Avviso si legge "L'intervento è finalizzato a favorire l'innovazione delle MPMI operanti in tutti i settori, tranne quelli esclusi, del Regolamento (UE) n. 651/2014, attraverso il sostegno alla realizzazione di un piano di innovazione per l'acquisizione di servizi destinati all'introduzione di nuove tecnologie e servizi di supporto all'innovazione organizzativa e di mercato" consultando poi il Regolamento (UE) n. 651/2014, Capo I "Disposizioni comuni" Articolo 1 si legge "Il presente regolamento non si applica: agli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (35), ad eccezione degli aiuti alla formazione, degli aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti, degli aiuti a ricerca, sviluppo e innovazione a favore delle PMI e degli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità". A seguito di ciò il nostro dubbio è relativo alla possibilità o meno delle MPMI appartenenti al Settore pesca e acquacoltura di poter presentare domanda.
2. Per quanto riguarda l'intensità di aiuto, nell'Articolo 7 dell'Avviso si legge "(...) L'intensità di aiuto è pari al 50% per attività di innovazione", mentre nel Regolamento (UE) N. 651/2014, Articolo 28 si legge "Nel caso particolare degli aiuti per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, l'intensità di aiuto può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, a condizione che l'importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 200 000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni", in tal caso l'intensità di aiuto sarà pari al 100% oppure al 50%?

Risposta 31:

1. Come riportato nel quesito è prevista un'eccezione per l'accesso delle PMI ai finanziamenti, degli aiuti a ricerca, sviluppo e innovazione. Il presente avviso eroga un finanziamento per l'innovazione.
2. Come indicato nell'articolo 7, c. 1 dell'avviso l'intensità di aiuto è pari al 50%.

Quesito 32:

1. Nel caso si volesse suddividere il piano di lavoro tra più fornitori, si opera replicando nel modulo la parte relativa al fornitore (Anagrafica, Esperienza/competenza e risultati attesi), e si individuano le singole attività per ogni fornitore, facendo firmare il modulo a tutte le parti? Oppure è necessario presentare più di un allegato B?
2. Non mi sono chiare le modalità di compilazione del paragrafo relativo alle giustificazioni delle voci di spesa del piano. Se da un lato si chiede di evidenziare voci di spesa diverse da quelle previste al punto 3 dell'art. 5, dall'altro si riportano le stesse voci.
3. Nel caso andassero compilate anche per le voci di spesa previste nell'art.3, per vincolo digitale si deve far riferimento all'allegato 7 del regolamento UE 2021/241?

Risposta 32:

1. Si possono usare entrambe le soluzioni proposte.
2. L'evidenziazione di voci di spesa diverse è solo eventuale. Per le voci previste quelle già individuate nell'avviso o quelle evidenziate dal singolo proponente deve essere fornite le giustificazioni.



3. Come riportato nella risposta al quesito 11 Nel caso dell'avviso dello Spoke 6 tutti i servizi attivabili sono funzionali al processo di trasformazione digitale, pertanto, può essere inserito nel modulo il termine SI' oppure un valore percentuale del 100%.

Quesito 33:

Art. 5, comma 9 dell'avviso. L'avviso indica come data limite di avvio del Piano quella del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione, indipendentemente da quanto indicato nel GANTT? Nel caso il decreto arrivi dopo settembre 2024 non si avrebbero più 12 mesi a disposizione per la realizzazione del progetto così come indicato nell'Avviso.

Risposta 33:

Come riportato nell'avviso all'articolo 12, c. 3, il provvedimento di concessione riporta la data di avvio del piano che terrà conto di quanto indicato nel GANTT.

I tempi indicati nell'avviso all'articolo 12, c. 5 presuppongono che il provvedimento sia emesso prima del settembre 2024.

Quesito 34:

Nell'allegato E, nella documentazione richiesta di cui alla condizione c), punto V., si fa riferimento ad un "modello in calce" da utilizzare come dichiarazione di impegno dei soci. A quale modello fa riferimento?

In assenza di un modello, si può utilizzare un format standard dell'azienda.

Potrebbe specificare la documentazione da presentare a dimostrazione dell'effettiva disponibilità finanziaria dei soci?

Risposta 34:

Erroneamente nell'allegato E non è stata eliminata la frase "vedi modello in calce". Era stato valutato di non fornire un modello ma permettere l'utilizzo di un format standard del soggetto proponente.

Quesito 35:

L'allegato B riporta quanto segue: "Si dovranno compilare tanti piani di lavoro e servizi quanti sono i servizi che compongono il piano di innovazione". Si chiede cosa si intende per "servizi" e se si fa riferimento alle diverse voci di costo del piano di investimento?

Risposta 35:

Si può compilare un unico allegato B nel quale si replicano i diversi servizi che compongono il piano oppure tanti allegati quanti sono i servizi previsti nel piano. I servizi sono le forniture acquisite da soggetti esterni, si evidenzia che all'articolo 7, commi 3 e 4 dell'avviso sono indicati alcuni servizi i cui costi non sono ammissibili.

Quesito 35:

1. Riguardo alla possibilità di includere i costi del nostro rappresentante legale, il quale svolge anche compiti di sviluppo, tra le spese ammissibili;
2. Nel punto 5 dell'allegato E, dichiarazione d'impegno da parte dei soci (vedi modello in calce) con allegata documentazione atta a dimostrare l'effettiva disponibilità finanziaria degli stessi). Si tratta della disponibilità finanziaria personale dei soci?;
3. Infine, vorremmo chiarire se i tirocinanti e gli apprendisti debbano essere inclusi nel conteggio dei dipendenti.

Risposta 35:

1. Se il rappresentante legale è un dipendente il costo rientrerà nelle spese di personale.

2. Sì, come riportato nella risposta 34 non è stato allegato un modello quindi il soggetto proponente può utilizzare un proprio format.
3. Se la domanda è finalizzata al valore da indicare nell'allegato C – Dichiarazione possesso requisiti MPMI – i tirocinanti e gli apprendisti non sono considerati.

Quesito 36:

Ho un dubbio sulla compilazione del Gantt.

Trattandosi di una struttura tabellare, abbiamo optato per mettere sulla prima colonna le macro attività suddivise per tipologia indicando laddove necessario, i mesi uomo previsti [mu].

Per i vari trimestri abbiamo suddiviso i mesi uomo in base alla distribuzione temporale e valorizzati i costi ad essi associati.

Qui sotto un esempio con la sostituzione dei valori con simboli non parlanti:

Titolo servizio/tempo	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Tipologia c Progettazione x mu	xmu [E,E k€]			
Tipologia c Installazione x mu	ymu [EE,E k€]	zmu [EE k€]	wmu [EE k€]	
....				
Tipologia d Sen....	[EE k€]	[EE k€]		
Tipologia f Ambiente di sviluppo e costi generali	[E k€]	[E k€]	[E k€]	[E k€]

può andare bene?

Risposta 36:

Sì è una delle possibili modalità di compilazione del Gantt.

Quesito 37:

In merito alla sostenibilità finanziaria, si chiede se relativamente alla documentazione richiesta alla condizione c) punto i) dell'Allegato E, sia corretta l'interpretazione per la quale la copia degli estratti conto dai quali emerge una giacenza media pari alle somme da destinare al progetto sia riferita all'anno solare 2023.

Risposta 37:

Sì l'interpretazione è corretta.

Quesito 38:

Il consulente individuato al momento non dispone di partita iva, ma sappiamo doverla aprire nel mese di maggio.

Il quesito è quindi il seguente: possiamo indicare il consulente nel bando e inviare come integrazione la partita iva dopo? Ovviamente la invieremo prima della data di partenza fissata del progetto.

Risposta 38:

Se il fornitore rispetta quanto riportato nell'articolo 8, comma 1, "...Al fine di assicurare la qualità del servizio, il fornitore deve dimostrare di avere esperienza nell'attività erogata autocertificando il nominativo dei clienti acquisiti, la descrizione dell'attività svolta per gli stessi, che deve essere dello stesso tipo e/o simile a quella

richiesta dal soggetto proponente.”, si ritiene che sia possibile quanto richiesto.

Quesito 39:

Abbiamo un dubbio sulla ripartizione del budget. C'è una percentuale del budget che deve essere dedicata obbligatoriamente ai fornitori o la ripartizione è a discrezione dell'azienda tra costi interni ed esterni?

Risposta 39:

La ripartizione del budget è effettuata dal soggetto proponente senza vincoli predeterminati dall'avviso.

Quesito 40:

Nello specifico vorrei sapere se fosse possibile inserire tra le spese del personale quelle relative ad un Amministratore della società che svolge un ruolo attivo nella stessa, il cui rapporto con la società è regolato da un contratto di collaborazione continuativa per il quale viene emessa regolare busta paga mensile. Qualora fosse possibile, quale sarebbe il costo orario da considerare per tale figura?

Risposta 40:

E' possibile solo se l'amministratore è un dipendente in tal caso il costo rientra tra le spese di personale e si utilizzano i costi standard.

Quesito 41:

Buongiorno in merito alla presente dicitura nell'allegato B per il fornitore del servizio:

Allagare il CV del/i consulente/i impiegato/i per la realizzazione delle singole attività di cui si compone il servizio, firmato digitalmente in modalità CADES o PAdES dal fornitore del servizio. Il CV deve contenere la descrizione delle competenze e delle esperienze tecnico-professionali del fornitore del servizio, l'indicazione dei clienti a cui è stata fornita consulenza aziendale (ultimi 3) e caratteristiche dei servizi di consulenza forniti. Indicare le figure professionali coinvolte nell'erogazione del servizio (breve biografia).

Si richiede come comportarsi in caso di fornitura da società estera non avendo gli stessi la possibilità di firmare digitalmente in modalità CADES o PAdES il formulario richiesto.

Risposta 41:

In caso di operatori esteri è possibile produrre i documenti con firma autografa allegando un documento di identità.

Quesito 42:

Riguardo i servizi di consulenza, come possiamo procedere con consulenti esteri anche extraeuropei e la presentazione dei piani dei lavori, necessari per il progetto, dato che in questi luoghi non si usano spesso firme digitali con PADES o CADES?

Risposta 42:

Si veda la risposta al quesito 41.